

The screenshot shows the website inumbria.it with a browser window. The main article is titled "Al via il World Tourism Expo UNESCO". The text of the article reads: "Inaugurata ad Assisi la seconda edizione del World Tourism Expo UNESCO, l'unico appuntamento mondiale specializzato nel turismo dei siti riconosciuti patrimonio dell'umanità. Dal 16 al 18 settembre 2011". Below the text is a photo of a woman speaking at a podium. To the right, there is a sidebar with "NOTIZIE O Line" containing several news links. The website header includes navigation menus for various topics like "Salute Ambiente", "Sport Società", and "Beni culturali Patrimoni edilizi".

Al via il World Tourism Expo UNESCO

Inaugurata ad Assisi la seconda edizione del World Tourism Expo UNESCO, l'unico appuntamento mondiale specializzato nel turismo dei siti riconosciuti patrimonio dell'umanità. Dal 16 al 18 settembre 2011



Oggi, 16 settembre 2011, alle ore 9.00, taglio del nastro per la seconda edizione del World Tourism Expo UNESCO. Nel salone papale del Sacro Convento di Assisi, Marco Citerbo, direttore del WTE, ha dato il saluto di benvenuto. A seguire, sul tavolo dei relatori, Padre Giuseppe Piemontese, custode del Sacro Convento, ha fatto gli onori di casa e Claudio Ricci, sindaco di Assisi e presidente dell'Associazione Beni Italiani UNESCO, ha espresso la sua gratitudine a coloro che hanno creduto e supportato questa iniziativa, nata da una proposta di riflessione sul turismo fatta qualche anno fa a Parigi. Erano presenti anche Fabio Berardi, segretario di Stato della Repubblica di San Marino, Marinella Di Tommaso, delegata del ministro del turismo, Gabriello Mancini, presidente della Fondazione Monte dei Paschi e vicepresidente dell'ACRI Fondazioni Casse di Risparmio.

Dopo la firma del protocollo d'intesa tra l'associazione dei beni italiani UNESCO e la fondazione delle casse di risparmio, la presidente della Regione

Umbria Catuscia Marini ha chiuso la conferenza ringraziando tutti gli ospiti presenti e ricordando il messaggio universale e religioso della città di Assisi e della regione e l'impegno del sindaco Ricci per il riconoscimento di Assisi come sito unesco e la promozione dei siti italiani.

Ha inoltre sottolineato l'importanza di grandi convegni Unesco organizzati

nell'ambito del Wte, come quello dedicato al paesaggio urbano storico, che integrano la strategia di promozione economica, e, infine, il valore della candidatura di Perugia e di Assisi a capitale della cultura europea.

“Sono tre importanti giornate di incontri, mostre e dibattiti, per dare un importante contributo alla riflessione e alle responsabilità di governo su un uso ed una gestione del territorio e del paesaggio, che sappia unire le esigenze di salvaguardia e valorizzazione con la trasformazione e il divenire, mettendo a punto regole e modalità d'intervento atte a coniugare la tutela con la modernità e il cambiamento”, ha affermato la presidente della giunta regionale dell'Umbria Catuscia Marini, esprimendo “soddisfazione e apprezzamento” per la recente decisione dell'Unesco di inserire due importanti monumenti umbri, la Basilica di San Salvatore di Spoleto e il Tempietto del Clitunno (insieme ad altri cinque siti italiani), nel sito seriale longobardo della “World Heritage List”, Catuscia Marini lo ha definito “il premio di un lavoro comune di istituzioni pubbliche e private, che hanno consentito l'accoglimento della candidatura, così che oggi, dopo Assisi, anche Campello e Spoleto si aggiungono alla lista del ‘patrimonio mondiale dell'umanità’. È una vittoria dell'Umbria – ha aggiunto, sottolineando come ora lo sforzo e la scommessa siano quelli di promuovere la candidatura di Perugia-Assisi a “Città Europea della Cultura 2019” -, che in questo modo vede confermata la capacità di attrazione a livello internazionale di un patrimonio culturale e ambientale, testimonianza di un grande passato e concreta opportunità di sviluppo per la regione”.

“Le città Unesco – ha continuato la presidente – rappresentano infatti un notevole elemento di propulsione economica, come lo sono quelle città che hanno investito nelle proprie caratteristiche storiche, specificità e vocazioni. Da esse può emergere un'idea diversa del modello di sviluppo, un modello – ha spiegato – che sia fondato su una ‘filiera lunga’ di ambiente, turismo e cultura”. Ringraziando per la sua opera di promozione e valorizzazione dell'Umbria il sindaco di Assisi e presidente dell'Associazione Beni Italiani del Patrimonio Mondiale dell'Unesco Claudio Ricci (il quale a sua volta, nel suo indirizzo di saluto, aveva definito “fondamentale” l'impegno della Regione Umbria per la realizzazione del Salone Mondiale), Catuscia Marini ha ricordato il ruolo insostituibile di Assisi come città-simbolo della pace, della tolleranza e del dialogo interreligioso.

(16-09-2011 11:03)